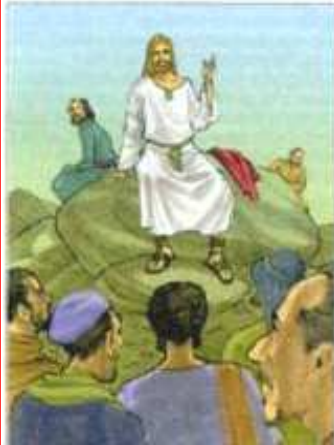
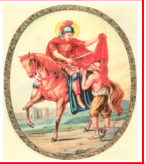




# Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago

(0442 - 21144) - [www.parrocchiavigodilegnago.it](http://www.parrocchiavigodilegnago.it)



**Sabato 15 Febbraio** - Feria del T. O. - (verde) -

ore **15.00**: Confessioni -

ore **18.30**: Int. Offer.\* - Dopo la Messa, mercatino fiori e torte da parte del Gr. Anziani

**Domenica 16 Febbraio** - Sesta del T.O. - (verde) - **XXII Giornata del Malato** - Dopo le Ss.

Messe, mercatino fiori e torte, da parte del Gruppo Anziani.

ore **09.30**: S. Messa - 30° D.o Padre Cesare Bovolon - D.i Linda e Raimondo -

ore **11.00**: S. Messa Parr.le -

ore **17.30**: S. Messa - D.i Fam. Beozzi - ore 16.00: Incontro Formativo Giovani Coppie Sposi con Don Guglielmo -

**Lunedì 17 Febbraio** - Feria del T. O. - (verde) -

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - D.o Rodaro Renzo -

ore **20.30**: Recita Rosario a suffragio D.a Menini Florina -

**Martedì 18 Febbraio** - Feria del T.O. - (verde) -

ore **14.30**: Esequie D.a Menini Florina -

**Mercoledì 19 Febbraio** - Feria del T. O. - (verde) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.i Nerino e Rosa -

ore **20.30**: Scuola di Teologia per Laici presso il Teatro Mignon a Porto di Legnago - ore **20.45**: Riunione Circolo N. O. I.

**Giovedì 20 Febbraio** - Feria del T.O. - (verde) -

ore **15.30**: S. Messa presso la Fam. Dr. Poletti Gianni - D.i Fam. Barbieri - Dal Soglio - Fraccarolo - Poletti -

ore **20.30**: Incontro Adolescenti e Animatori -

**Venerdì 21 Febbraio** - Feria del T.O. - (verde) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi - S. Messa - D.o Beozzi Angelo - Visita Infermi -

ore **15.00**: Catechismo - Medie

ore **16.15**: " - Elementari

**Sabato 22 Febbraio** - Cattedra di S. Pietro Apostolo - (bianco) -

ore **15.00**: Prove Chierichetti - Confessioni -

ore **18.30**: D.a Zoncin Adriana - 7° D.a Menini Florina -

**Domenica 23 Febbraio** - Settima del T.O. - (verde) -

ore **09.30**: S. Messa Parr.le -

ore **11.00**: S. Messa - D.i Fam. Caldonazzo - Buggiani - D.i Don Attilio Gobbetti e del Coro - D.i Beozzi Eliano e Giuseppe - 30° D.a Zanini Eleonora -

ore **15.30 - 18.30**: Carnevale per i ragazzi organizzato dal Gruppo Adolescenti e Animatori -

ore **17.30**: S. Messa - Int. Offer.\* -

## AVVISI PARROCCHIALI:

\* Si avvertono i genitori che intendono iscrivere i loro bambini alla Scuola Materna di Vigo che possono farlo liberamente in quanto la Scuola, secondo le ultime informazioni, può proseguire il suo servizio, sia pure in termini di deroga.

\* Se qualche famiglia o persona malata desidera accordarsi con il Parroco per una S. Messa a domicilio, al pomeriggio del 3° Giovedì del mese, è pregato di farlo sapere almeno otto giorni prima.

\* Nella prima Domenica del Mese, le buste che saranno distribuite sui banchi della Chiesa, avranno lo scopo di raccogliere fondi per la ricostruzione della Scuola Materna. Sarà aperto un Deposito Bancario specifico, dove confluiranno tutti i contributi che i fedeli vorranno liberamente offrire allo scopo. Nel prossimo foglietto saranno date in questo senso le informazioni necessarie.

\* In chiesa troverete la cassetta per raccogliere aiuti per famiglie bisognose di Vigo.

\* Il Circolo N.O.I. è aperto alla Domenica mattina e pomeriggio. Si può approfittare per il tesseramento Anno 1014. - Da Domenica prossima si organizzeranno di nuovo i tavoli con gli incaricati per il tesseramento -

\* Oggi, Domenica 16 Febbraio: Giornata del Malato. Il Gruppo Anziani organizza in chiesa, dopo le S. Messe, un Mercatino di fiori e torte per continuare la sua attività, così tanto apprezzata, di rapporto costante con gli anziani.

\* Il prossimo Consiglio Pastorale si svolgerà Venerdì 28 Febbraio 2014 -



+ Dal Vangelo secondo Matteo  
(f.breve:5,17.22.2-28.33-34-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare compimento. Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel Regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà

ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.

Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Avete inteso che fu detto agli antichi: " Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno". - Parola del Signore.

*Premessa: Gesù rende ragione della "Novità" del suo Vangelo alla gente che lo ascolta, confrontandola con l'insegnamento degli Scribi e dei Farisei che si fermavano soltanto alla lettera di ciò che era stato scritto nella Legge e nei Profeti.*

*("Erano stupiti del suo insegnamento: Egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli Scribi - Mc.1,22).*

*Con l'autorità che gli viene pubblicamente riconosciuta, Gesù, in questa pagina di vangelo, applica il discorso del monte, cioè quello delle beatitudini, alle circostanze più comuni della vita quotidiana.*

*Dopo aver chiarito di non essere venuto a cambiare la "Legge" o i "Profeti", ma a compierla in se stesso, e a rivelarne lo Spirito, che sta dentro alla lettera, Gesù, dice che non entreremo nel Regno dei cieli se ci fermeremo alla pratica della lettera come facevano gli Scribi e i Farisei.*

*E, dopo aver chiarito questo, Gesù passa a qualche applicazione concreta delle "10 Parole" (decalogo) scritte dal "dito di Dio" sulle tavole, consegnate a Mosè sul Monte Sinai, per il popolo d'Israele.*

*E comincia dal Quinto Comandamento: " Non ucciderai!"*

*Ci sono tanti modi per uccidere: ci sono quelli della violenza fisica e quelli della violenza verbale. Ambedue sono all'opposto del principio dell'amore a Dio e al prossimo, sul quale si fonda tutta la "Legge e i Profeti".*

*Anche il proverbio popolare afferma che talvolta "uccide più la bocca che la spada". Cioè uccide chi ammazza ma anche chi parla male. Lo ha ricordato anche Papa Francesco, in una sua recente catechesi.*

*E la responsabilità, non è minore nel secondo caso rispetto al primo. E' grave l'offesa alla reputazione del fratello, nasce da sentimenti di odio e spesso provoca danni irreversibili e non più rimediabili.*

*Come dobbiamo vigilare sulle parole che possono uccidere il fratello! Giovanni, l'evangelista, nella sua prima lettera, dice che chi "odia" il proprio fratello è omicida: "E voi sapete che nessun omicida ha più la vita eterna che dimora in Lui". Infatti Dio è Amore, e se vogliamo rimanere in Dio, dobbiamo rimanere nell'Amore l'uno dell'altro. Se lo Spirito di Cristo vive in noi, dobbiamo essere pronti a perdonare settanta volte sette. Ecco perché le Dieci Parole hanno come radice non la lettera ma lo Spirito Santo, cioè l'Amore o Carità come lo chiama S. Paolo 1<sup>a</sup> Cor. 13, 1-12).*

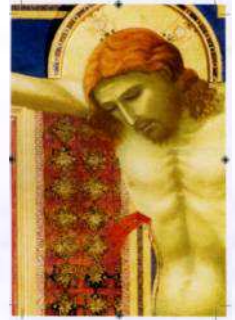
## Preghiera per la XXII Giornata Mondiale del Malato

Ti rendiamo grazie e ti benediciamo  
Padre santo e misericordioso,  
perché hai tanto amato il mondo  
da dare a noi il Tuo Figlio.

A te Signore della vita,  
che doni forza ai deboli  
e speranza a quanti sono nella prova,  
ci rivolgiamo fiduciosi.

Manda il tuo Santo Spirito  
perché spinti dalla carità di Cristo  
che sulla croce ha dato la sua vita per noi  
anche noi doniamo la vita per i fratelli.

Giunga a tutti o Padre, la Parola che risana  
guarisci i malati, consola gli afflitti,  
e con Maria, salute degli infermi,  
fa che giungiamo alla gioia senza fine. Amen.



Giotto, Crocifisso - Particolare - S.Maria Novella - Firenze

*Riprendiamo "La gioia del Vangelo" - Cap.1° - Numm. 26-33*

### La Trasformazione Missionaria della Chiesa

Paragrafo II° - **Pastorale in conversione** -

Num. 26 - Papa Francesco, a proposito del rinnovamento missionario di tutta la Chiesa, cita un testo di Paolo VI° che dice: "La Chiesa deve approfondire la coscienza di se stessa, meditare sul mistero che le proprio (...) Ne deriva uno spontaneo desiderio di riconoscersi nella Chiesa quale Cristo vide, volle ed amò, come sua Sposa santa ed immacolata (Ef. 5,27), confrontandolo con il volto reale, che oggi la Chiesa presenta (...). Vedremmo un profondo bisogno di rinnovamento, di pulizia, di purificazione".

Poi prosegue il Papa, il Concilio Vaticano II°, ha indicato la conversione della Chiesa come un impegno di continua riforma di sé per essere fedele a Cristo e alla propria vocazione (esserne la continuità della presenza e dell'opera di salvezza degli uomini, in ogni tempo e luogo). Ci sono strutture ecclesiali che possono arrivare a condizionare un dinamismo evangelizzatore; ugualmente, le buone strutture, servono quando c'è una vita che le anima, le sostiene, le giudica.

Num. 27 - **Un improrogabile rinnovamento ecclesiale.**

Sogno una Chiesa missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'auto-preservazione. La riforma delle strutture, che esige la conversione pastorale, si può intendere in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie, che la pastorale ordinaria in tutte le sue istanze sia più espansiva e aperta che ponga gli agenti pastorali in costante atteggiamento "di uscita" e favorisca così la risposta positiva di tutti coloro ai quali Gesù offre la sua amicizia.

Num. 28 - **La parrocchia non è una struttura caduca;** proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. Sebbene non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di riformarsi e adattarsi costantemente continuerà ad essere "La Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie". Questo suppone che realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa, separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a sé stessi. ... (continua) ...